

Amici della Musica di Padova

60a stagione concertistica 2016|2017



E' dedicata alla presentazione della **60a stagione concertistica** degli **Amici della Musica di Padova** la conferenza stampa di **giovedì 8 settembre 2016** e alla quale intervengono Mario Carraro - Presidente degli Amici della Musica di Padova, Matteo Cavatton - Assessore alla Cultura del Comune di Padova e Filippo Juarra - Direttore artistico degli Amici della Musica di Padova.

“Un traguardo prestigioso” secondo l'Assessore alla Cultura Matteo Cavatton, “non solo perché in sessant'anni di attività innumerevoli artisti sono giunti a Padova grazie agli Amici della Musica di Padova, ma perché dall'altro lato parla di una città vivace e coinvolta, che continua a rispondere con interesse immutato alle proposte culturali di qualità”.

Meta importante, quella del **60 anniversario**: era appunto nel **1956/57**, con la **prima stagione** che prendeva avvio la nuova Associazione Amici della Musica di Padova, che assumeva in sé la storica attività della Società Bartolomeo Cristofori (1920) e quella più recente del Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova (1946).

E questa meta, raggiunta dall'Associazione Amici della Musica di Padova, è stata resa possibile anche grazie a due sponsor storici che ne sostengono l'attività con impegno e continuità: **Fondazione Antonveneta** e **Carraro s.p.a.**

Sarà il pianista ungherese **Dénes Várjon** ad aprire **giovedì 13 ottobre** p.v. all'Auditorium Pollini di Padova la stagione concertistica 2016/17. Dénes Várjon si conferma sempre più nel tempo come un artista importante nella scena musicale internazionale: recente il riconoscimento prestigioso del Premio Bartók- Pásztory 2016 ed ancora, nel 2015 il successo della tournée negli USA, la collaborazione con Alfred Brendel e l'incisione dei 5 concerti per pianoforte di Beethoven.

Il concerto di apertura si colloca all'interno del ciclo triennale *Mondi pianistici a confronto* dedicato all'ultimo Beethoven e a Bartók, con le sonate op. 90 e 101, le bagatelle op.119 di Beethoven affiancate ad una scelta di composizioni di Bartók.

E' il primo di un ricco e vario programma di concerti (20), che si svolgerà dal 13 ottobre 2016 al 12 aprile 2017.

Un programma che presenta percorsi musicali di approfondimento con cicli tematici, ma anche proposte di incontro con il grande repertorio e le pagine più amate dagli appassionati: un programma quindi alla portata di tutti e all'interno del quale ciascuno potrà scegliere un percorso personale grazie alle diverse formule di abbonamento previste.

Il ciclo *Mondi pianistici a confronto: l'ultimo Beethoven e Bartók* vedrà poi un secondo appuntamento in cui **Dénes Várjon** con lo strepitoso, giovane violoncellista **István Várdai**, eseguirà le due sonate op. 102 di Beethoven assieme alla Rapsodia n.1 di Bartók e alla Sonata op. 4 di Kodály.

Gli altri cicli tematici sono quelli di *Italia mia: storia e geografia del madrigale italiano* affidato all'ensemble vocale strumentale **RossoPorpora** diretto da Walter Testolin (musiche di Verdelot, Ingegneri, D'India, Monteverdi, Palestrina, Marenzio, de Rore, de Monte), il ciclo *Brahms e dintorni* affidato al **Quartetto Auryn** (musiche di Mozart, Dohnányi, Brahms), dell'Integrale delle 10 sonate per violino e pianoforte di Beethoven con **Laura Marzadori** e **Olaf John Laneri** (in programma oltre alle sonate op. 12 n.3, op. 23 e op. 30 n.2 la nuova composizione *Perdendosi* del giovane Rocco De Cia), de *La Musica e la Prima Guerra Mondiale* con il celebre duo pianistico **Tal & Groethuysen** che ritorna a Padova dopo 10 anni con un programma dedicato a Debussy, Casella, Tagliapietra e Saint-Saëns .

Schubert e Schumann sono poi due altri autori che hanno una cospicua presenza nella proposta del grande repertorio: così il concerto organizzato nell'ambito della rete nazionale AMÚR vedrà il **Quartetto di Cremona**, **Gloria Campaner** (pianoforte) e **Riccardo Donati** (contrabbasso) eseguire due celeberrimi capolavori della musica da camera: il quartetto "La morte e la fanciulla " e il quintetto "La trota " di Schubert.

Schumann invece percorre molti programmi fra ottobre e novembre, da quello di uno dei migliori pianisti italiani quale **Filippo Gamba**, con le Waldszenen op. 82 (accanto ai Momenti musicali op. 94 di Schubert e ai Preludi del II Libro di Debussy), al programma su pianoforti storici di **Ronald Brautigam** con la Kreisleriana op.16 (accanto ad Haydn, Beethoven e Chopin), a quello di **Alexander Lonquich** (primo dei due appuntamenti di **Un pianoforte per Padova**, il progetto nato nel 2004 con il sostegno della **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**) che eseguirà di

Schumann gli Intermezzi op. 4, i Phantasiestücke op.12, gli Studi in forma di variazione su tema di Beethoven e i Davidsbündlertaenze op. 6.

Sempre nel nome di Schumann, con uno dei grandi capolavori della musica da camera, il quintetto op. 44, concludono il loro programma (che comprende altresì Stravinskij, Debussy, Berio, Donatoni) gli archi del **Quartetto Lyskamm** (il nostro quartetto residente 2016-2017) e del pianista **Gabriele Carcano** (oggi fra i più apprezzati pianisti della giovane generazione).

Al grande repertorio della musica da camera appartengono anche i trii con pianoforte di Beethoven di cui il **Trio di Parma** eseguirà l'op.1 n.1 e l'op. 70 n. 1 "Gli spettri", accanto alla composizione di G. Cascioli che ha vinto il Concorso "Francesco Agnello" del CIDIM del 2015.

Approfondita ed originale prosegue la ricerca nella presentazione della musica antica e dei suoi interpreti più rappresentativi e, al tempo stesso, della musica moderna e contemporanea negli altri concerti degli Amici della Musica di Padova.

Erik Bosgraaf, olandese, è considerato oggi uno dei grandi virtuosi del flauto diritto, l'erede di Frans Brüggen e a Padova affianca van Eyck alla musica contemporanea (con la collaborazione di **Alvise Vidolin** e di SAMPL per il brano di Boulez).

la Reverdie, fra i più noti ensemble di musica medioevale, ci propone, assieme all'attore **David Riondino**, un viaggio nelle musiche incontrate da Marco Polo nel suo *Milione* (da quelle francesi e venete del XIII/XIV secolo a quelle persiane e indiane).

Diversi i repertori di due ensemble che suonano per la prima volta a Padova, **Masques** (un ensemble barocco canadese creato dal cembalista O. Fortin) presenta un programma francese (Leclair, Duhply, Marais, de Mondonville e Rameau) e **A Nocte Temporis** (tenore R. van Mechelen, A. Besson flauto, R. Kernoa violoncello e B. Alard clavicembalo) con un programma tutto dedicato a Bach e intitolato *Erbarme dich*.

Due presenze che si rinnovano sono invece quelle del fortepianista **Kristian Bezuidenhout** e della violinista **Rachel Podger** (in programma tre Sonate di Mozart e l'op. 30 n. 2 di Beethoven) e quella de **La Stagione Armonica**, diretta da **Sergio Balestracci**, che nella Chiesa di S. Maria dei Servi dedica alla meditazione pasquale le musiche per la Passione di T. Luis de Victoria, uno dei grandi polifonisti spagnoli del tempo di Palestrina.

Una produzione straordinaria è quella che si è potuta realizzare grazie alla collaborazione del Conservatorio C. Pollini di Padova e all'impegno dei

pianisti **A. Orvieto** e **M. D'Ambroso**, delle classi di arpa e percussioni che affiancheranno la **Schola San Rocco di Vicenza** diretta da **Francesco Erle** per il programma dedicato a "La giornata della Memoria" (27 gennaio) con i Canti di prigionia di Luigi Dallapiccola, uno dei capolavori della letteratura corale-strumentale del Novecento.

In chiusura, il 12 aprile 2017, il secondo appuntamento di **Un pianoforte per Padova**, realizzato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e del Veneto; ne è protagonista **Jean-François Heisser**, un prestigioso rappresentante della grande tradizione pianistica francese ed allievo della scuola di Vlado Perlemuter, a cui è dedicato il concerto. Il programma è dedicato al tema intrigante del rapporto fra la musica spagnola e quella francese (Albeniz Iberia, Falla, Ravel, Mompou).

Completa il programma 2016 /17 il **concerto fuori abbonamento del 28 settembre** alla Sala dei Giganti al Liviano dell' **Orchestra San Marco di Pordenone**, un ensemble con strumenti originali (Paolo Faldi, direttore e solista – oboe, flauto diritto e Diego Cal, tromba) con musiche di C. Farina, A. Scarlatti, H.I.F. von Biber, F.J. de Castro e G.P. Telemann. Il concerto è realizzato grazie al sostegno di FRIULADRIA Crédit Agricole.

Alle scuole è dedicata una serie di incontri/concerto all'Auditorium C. Pollini in collaborazione con il Conservatorio C. Pollini e che vedranno gli interventi di F. Gamba, A. Lonquich, Ensemble RossoPorpora, Quartetto Lyskamm con G.Carcano e del Coro di Voci bianche Cesare Pollini diretto da Marina Malavasi.

E' in corso di definizione il ciclo dei concerti di **Domenica in Musica** che si svolgerà da gennaio 2017 in poi, la domenica alle ore 11, alla Sala dei Giganti al Liviano.

Amici della Musica di Padova

Tel. 049 8756763

info@amicimusicapadova.org

www.amicimusicapadova.org